

Fumetto glam

Rosa e Carlotta, nipoti del creatore di "Valentina", realizzano la loro prima graphic novel



LA STORIA
A sinistra e più sotto, alcune tavole di "Gloss", graphic novel di Rosa e Carlotta Crepax tratta dal giallo glam di Francesca Scognamiglio

Le tavole



LA MOSTRA
Da domani al 18 febbraio sarà allestita al Palazzo delle Arti (Pan) una mostra di tavole giganti



“Gloss”, quel romanzo in bianco e nero firmato Crepax

ILARIA URBANI

L'universo glam, a tinte cupe, di "Gloss" diventa una graphic novel mangaa firma delle gemelle Crepax. Un nome, una storia. Rosa e Carlotta Crepax, ventitreenni, nipoti dell'indimenticato Guido, ideatore dell'icona femminile dei fumetti Valentina, fir-

ni al 18 febbraio. Vernissage domani alle 19 con un party emozionale tra luci, musica e colori. Sedici tavole in bianco e nero, di grande dimensione, un metro e mezzo per due metri d'altezza, otto delle quali sono poste su due mega cubi rotanti. Nello spazio è stata anche ricreata la scena del crimine, ossia la stanza dove viene ammazzata Lola, la pubblicitaria protagonista del racconto. Lo spazio è stato realizzato dalla designer Morena In-

serviente per Flò Design con una cascata di orchidee, fiore preferito di Lola. Domani all'inaugurazione anche le gemelle Rosa e Carlotta Crepax che assicurano: «Leggere "Gloss" sarà come vedere un episodio della vostra serie crime preferita. È la nostra prima esperienza di graphic novel, finora abbiamo lavorato solo come illustratrici. Abbiamo sempre disegnato sin da piccole, avevamo dieci anni quan-

do nella casa al mare in Toscana passavamo intere giornate al tavolo a disegnare i fumetti da far leggere ai nostri genitori. Alle pareti c'erano appesi i disegni di nostro zio Guido». Le gemelle Crepax da qualche anno collaborano con i marchi della moda e hanno disegnato per il lancio della nuova Ford Fiesta. Nelle 45 tavole realizzate per "Gloss" si rintraccia uno stile giapponese coniugato con paesaggi ricreati al computer, un viaggio nel giallo glam tra illustrazione,

disegno e fumetto. Uno stile fresco, in alcuni punti acerbo, ma dal deciso estro visivo. Come nel libro, anche nel fumetto non manca la tappanapoletana che Lola compie poco prima di morire tra i Quartieri spagnoli, il Gambirinus e il ristorante sushi Kukui. I viaggi internazionali di Lola riecheggiano delle atmosfere delle serie tv più seguite, tra Sex and The City e Csi Miami. «L'idea della graphic novel nasce perché molti lettori del libro, e io

stessa, abbiamo intravisto nella storia una sceneggiatura adatta per un film — spiega l'autrice — non avendo grandi sponsor e credendo nel grosso potenziale della graphic novel, mi sono appassionata all'idea del fumetto al femminile. Non si tratta di un semplice adattamento, ho rielaborato il testo per guidare il lettore nella visione delle tavole». Il libro, che sarà presentato poi al Comicon, salone internazionale del fumetto in pro-

Storia ispirata dal libro giallo di Francesca Scognamiglio sul mondo della moda

mano un fumetto ispirato al romanzo giallo glamour di Francesca Scognamiglio Petino, edito da Rogiosi. La giornalista napoletana, autrice del romanzo noir ambientato nel mondo della moda tra New York, Chicago, Londra, Parigi, Napoli, ha deciso di dare un seguito alle avventure della protagonista, Lola Forbest, in un romanzo a fumetti tratto dal suo libro d'esordio firmandone la sceneggiatura con le giovani disegnatrici discendenti del papà di Valentina. Una graphic novel che è già una mostra in esposizione nell'atrio del Pan in via dei Mille, aperta al pubblico da doma-

Feltrinelli

E da domani "Dodici", le storie di Zerocalcare

GIANNI VALENTINO

NON ha mica necessità di un'attività virale attraverso Facebook, Zerocalcare. È già osannato autore di fumetti cult. Eppure, per la pubblicazione del suo terzo libro battezzato "Dodici. Fuga da Rebibbia" (il quartiere romano in cui è nato), ha goduto di una persuasiva campagna sulle pagine del social network orchestrata con maestria e autorevolezza dall'editore milanese Bao Publishing, che di volta in volta ha messo a disposizione degli internauti le prove di colore, alcune versioni-bozza e altri generi di esperimenti. Ogni volta che Michele Rech (questo il vero nome dell'artista) sfiora Napoli, poi, diventa un imperdibile



Un'immagine di "Dodici"

momento per gli appassionati delle storie e del disegno e così c'è da attendersi grande foga per la mostra che da domani al 2 marzo sarà in esposizione alla Feltrinelli libri e musica di piazza dei Martiri (infoline 081

2405411). Nella sala Spazio, verranno accolte le tavole tratte dal libro del disegnatore che dopo aver collaborato con il quotidiano "Liberazione" e con il magazine "XL" di Repubblica, oggi firma strisce periodiche sulla rivista "Internazionale". Un rifugio che gli permette di osservare lo scenario globale, che stavolta viene adattato in una vicenda che ha per protagonista il personaggio di Secco, al centro di un intreccio ispirato agli zombie. E che nella prima tiratura ha visto la pubblicazione (a ottobre) di ben trentamila copie. Destinate senz'altro a moltiplicarsi, perché Zerocalcare — amante dei cartoon, delle serie tv e impegnato in costanti azioni politiche — è ormai assai più che un fenomeno. Un totem tra gli autori di graphic novel, in onore dei nati negli anni Ottanta.

E da domani al Pan sarà visibile una mostra con sedici tavole giganti

gramma a maggio alla Mostra d'Oltremare, nasce contestualmente alla mostra. Segno della sperimentazione di nuovi linguaggi, di una fruizione diversa della lettura. L'evento nasce in collaborazione con Rogiosi editore, l'assessorato alla Cultura del Comune di Napoli, Comicon, Banca di Credito Cooperativo e altri sponsor partenopei che hanno aderito per valorizzare la creatività delle giovani generazioni e alimentare il fermento culturale nella città. info www.comune.napoli.it, www.rogiosi.it